



La vendemmia manuale dei frati, poi la divisione dell'uva e la vinificazione
Nel bianco ci sono 23 varietà e nel rosso 17, tutte recuperate da antichi orti

VENEZIA

Nel Giardino mistico dei Carmelitani un vigneto-collezione di 700 piante

Marina Grasso

Il via vai e la babele di lingue al di là del muretto non sembra scalfire la spirituale serenità del “Giardino mistico” dei Carmelitani Scalzi di Venezia, dietro alla chiesa di Santa Maria di Nazareth, proprio accanto alla stazione di Santa Lucia. Lì, fino a qualche anno fa, i frati auto-producevano il vino domenicale e da pasto e lì da sempre coltivano le loro erbe, inclusa la Melissa Moldavica, peculiare ingrediente della loro celebre Acqua di Melissa. Ma dallo scorso anno producono anche i vini destinati alla vendita, che in etichetta riportano una statua e un mosaico della loro chiesa: sono quelli realizzati grazie alle oltre 700 piante di un vigneto-collezione della biodiversità che nel 2015 ha

preso vita nel brolo del convento, con oltre 20 varietà recuperate da orti e giardini veneziani. Maturati tra le aiuole intrise di simbologia mistica, i grappoli vengono vendemmiati manualmente dai frati e trasportati in terraferma per la vinificazione. Nascono così Ad Mensam (bianco ottenuto da 23 diverse varietà, tra cui Glera, Dorona, Pinot, Malvasia, Tai e Terra Promessa – che un frate portò dal Monte Carmelo

nel primo dopoguerra) e Prandium (rosso di 17 varietà, comprese uve Raboso, Cabernet e Pinot): vini che sono il frutto di una raccolta separata e di vinificazioni parziali, quindi combinati solo alla fine per ottenere il “taglio” considerato migliore dagli operatori del Consorzio Vini Venezia, che sovrintende al progetto.

UN'OTTIMA ANNATA

Dopo l'esordio della prima vendemmia, nel 2017, le cui 1400 bottiglie sono andate velocemente esaurite, la primavera porterà nel punto vendita del Centro Scalzi la nuova annata 2018, che sembra “promettere bene”, anche meglio della già apprezzatissima prima annata. Per acquistare questo raro nettare è necessario andare al convento, che è anche il modo più opportuno per capire l'unicità di questo vino visitando il Giardino mistico in cui nasce (tutti i giorni 9-17). —

BY-NC-ND. ALCUNI DIRITTI RISERVATI



► 7 marzo 2019



Il Giardino mistico dei Carmelitani Scalzi di Venezia, con la Melissa Moldavica e il vigneto